Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni Cosenza

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale Cosenza 1
Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"
Via Negroni – Cosenza
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale

REGIONE CALABRIA

CAMBRIDGE

Prot. N. 8244.IV.1

Cosenza, 30/10/2026

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

(ai sensi della Direttiva P.C.M. 27.01.1994, del D.P.C.M. 07.06.1995 e del D.M. 21.07.1995, n. 254)

a.s. 2026/2027

Delibera del Collegio Docenti n. 3 del 22.10.2026
Delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 22.10.2026

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

La seguente Carta dei servizi si compone delle seguenti parti:

1.Premessa
2.Principi fondamentali
3.Area didattica
4.Servizi amministrativi
5.Condizioni ambientali della scuola
6.Reclami ed osservazioni
7.Attuazione

1.PREMESSA

La Carta dei servizi scolastici si colloca nell'ambito della più vasta azione di riforma della Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito della scuola la Carta dei servizi, insieme al PTOF, si presenta come strumento di socializzazione e di trasparente comunicazione delle scelte educative e organizzative. Essenzialmente essa razionalizza, ordina e inquadra l'ampio spettro della progettualità presente nell'istituto. In essa sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione. Attraverso essa l'Istituto Comprensivo Cosenza III "R. Lanzino" vuol far conoscere all'utenza i principi a cui ispira l'attività della Scuola, la sua struttura e il suo funzionamento, i mezzi e le risorse di cui dispone, la qualità e la quantità dei servizi erogati, le procedure per la verifica dell'attività svolta, gli strumenti di valutazione.

La presente Carta dei Servizi si ispira:

- alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (New York, 20 novembre 1989, ratificata con L. 27 maggio 1991, n. 176);
- agli articoli 2, 3, 21, 30, 33, 34, 117 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- al D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico in materia di istruzione);
- alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e al D.P.C.M. 7 giugno 1995 (Schema generale di riferimento della Carta dei servizi scolastici);
- al D.M. 21 luglio 1995, n. 254;

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

- alla L. 241 del 1990;
- al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che ha sostituito il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;
- agli artt. 11, 17 e 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- al D.P.R. 275/99;
- al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in particolare l'art. 32, sulla pubblicazione della Carta dei servizi);
- alla direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 e alla circolare del 6 marzo 2013 sui Bisogni Educativi Speciali;
- al D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- al D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 (Sistema Nazionale di Valutazione);
- alla L. 13 luglio 2015, n. 107;
- ai D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e n. 66, come successivamente modificati;
- al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134;
- al D.Lgs. 20 dicembre 2009, n. 198 (ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici);
- al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221).

2.PRINCIPI FONDAMENTALI

Nell'ambito dei servizi erogati, l'Istituto Comprensivo Cosenza III "R. Lanzino" garantisce il rispetto dei principi fondamentali dell'uguaglianza, dell'imparzialità e della regolarità del servizio, dell'accoglienza e dell'inclusione degli alunni, dei diritti degli stessi, dell'orientamento per la prosecuzione degli Studi Superiori, della regolarità della frequenza e della partecipazione, dell'efficienza e della trasparenza, della libertà d'insegnamento e dell'aggiornamento del personale.

UGUAGLIANZA

Il servizio scolastico deve essere erogato a tutti, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

L'Istituto garantisce le pari opportunità, intese come condizioni di ambiente, organizzative, culturali e di relazione, all'interno delle quali, tutti gli alunni possono progettare un loro percorso scolastico prima, e di vita poi, secondo la propria appartenenza di genere e secondo i propri desideri e capacità. Ne deriva che la Scuola opera con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno perché a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- utilizzare e valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (Enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della Scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

La Scuola informa l'utenza, attraverso la pubblicazione del Piano annuale delle attività, https://www.iccosenzaterzonegroni.edu.it/piano-annuale-delle-attivita-2/, sul calendario scolastico, sull'orario delle lezioni, sull'orario di servizio del personale, sull'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e degli ambiti disciplinari, sull'orario di ricevimento dei docenti, sul servizio di sorveglianza degli alunni.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

La Scuola si impegna, con azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'inclusione di questi ultimi, con particolare riguardo alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, elaborando progetti di accoglienza, in coerenza con il D.Lgs. 66/2017 e con il Piano per l'Inclusione d'Istituto.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle criticità relative agli alunni stranieri, a quelli con disabilità, con problemi di salute e a quella parte di alunni che evidenzia situazioni di svantaggio o disagio.

DIRITTO DI SCELTA E OBBLIGO DI FREQUENZA

L'Istituzione s'impegna ad accogliere le domande di iscrizione nel rispetto della normativa vigente. L'utente ha possibilità di scelta fra le varie istituzioni scolastiche, fermo restando i limiti della capienza di ognuna. In caso di domande in esubero, vengono rigorosamente applicati i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto. L'adempimento dell'obbligo di istruzione, impartita per almeno dieci anni (art. 1, comma 622, L. 27 dicembre 2006, n. 296), e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e di controllo; nei

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

casi di evasione o elusione dell'obbligo la scuola effettua le segnalazioni previste dalla normativa vigente (art. 114 D.Lgs. 297/1994; D.L. 15 settembre 2023, n. 123, convertito dalla L. 13 novembre 2023, n. 159). L'Istituzione monitora la regolare frequenza delle lezioni.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

La Scuola nelle sue componenti, (personale, genitori, alunni), è responsabile dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. L'Istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. L'Istituzione scolastica si impegna, inoltre, ad agevolare le attività extra-scolastiche che realizzano la funzione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature su preciso progetto o richiesta anche fuori dell'orario scolastico, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Il P.T.O.F. e il Regolamento d'Istituto definiscono i criteri per il buon funzionamento del servizio scolastico.

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

L'Istituto nel suo complesso garantisce la più ampia e snella comunicazione alle famiglie, attraverso:

- il sito internet dell'Istituzione scolastica;
- l'Albo online e la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale (art. 32 L. 69/2009; D.Lgs. 33/2013);
- avvisi inerenti alle varie attività (colloqui, uscite didattiche, progetti da attuare, sportelli rivolti ad alunni e genitori per varie necessità, ecc.) trasmessi tramite registro elettronico.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

La Scuola nel rispetto della libertà di insegnamento, sancita dalla Costituzione, garantisce e favorisce la diversificazione delle proposte didattiche e di insegnamento al fine di garantire la crescita dell'alunno sul piano umano, intellettuale, sociale ed etico, mediante la realizzazione degli obiettivi formativi generali e specifici, previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), che pongono al centro la persona dell'alunno e l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale della scuola per migliorare la qualità del servizio e dei modelli

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

educativi. L'Istituzione assicura e programma interventi organici e regolari, sia come attività di autoformazione e formazione in servizio, sia mediante collaborazione con Istituzioni ed enti culturali e/o di rete, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle priorità nazionali definite nel Piano nazionale di formazione tenendo conto del Piano di Formazione contenuto nel PTOF, essendo la formazione in servizio dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale (art. 1, comma 124, L. 107/2015).

DIRITTI DEGLI ALUNNI

La Scuola riconosce il Diritto all'Istruzione e all'Educazione di tutti gli alunni, come presupposto fondamentale dell'esercizio del Diritto di Cittadinanza e garantisce l'osservanza dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modificazioni) per la scuola secondaria di primo grado, nonché dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

3.AREA DIDATTICA

Efficacia dell'azione educativa e didattica

L'Istituto esplicita gli obiettivi della propria attività formativa nel PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi della scuola e delle scelte di gestione, e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto (art. 3 D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, L. 107/2015). La scuola, nel rispetto degli impegni che insegnanti, genitori ed alunni si assumono nella conduzione del processo formativo, è responsabile della qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni attraverso:

- l'elaborazione di una programmazione collegiale relativa alle finalità formative e agli obiettivi didattici attraverso il cui raggiungimento le finalità stesse vengono perseguite;
- la scelta delle strategie didattiche più opportune, in relazione alla diversità degli stili di apprendimento di ogni alunno; dei contenuti più aderenti agli interessi e all'età degli alunni; dei sussidi più funzionali all'attivazione dei processi di attenzione e di memorizzazione; di libri di testo che rispondano a criteri di validità culturale e didattica. I testi proposti per l'adozione vengono messi a disposizione dei genitori che ne possono prendere visione ed esprimere un parere all'interno dei consigli di classe ed interclasse. Il Collegio dei Docenti ne delibera l'adozione, secondo la nota ministeriale annuale sulle adozioni e, per la scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei tetti di spesa; nella scuola primaria i libri di testo sono forniti gratuitamente;
- l'assegnazione di compiti da svolgere a casa, considerati utili e necessari nell'attività scolastica in quanto rappresentano un'occasione di riflessione, verifica e consolidamento delle conoscenze, un momento di

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

assunzione di responsabilità e sono strumento per l'acquisizione di un metodo di studio. Sono assegnati con criterio ed in quantità tale da consentire tempo per il gioco, il riposo e lo svolgimento di attività extrascolastiche. Le attività da svolgere a casa sono annotate sul registro elettronico e sul diario personale, in coerenza con le indicazioni ministeriali per il primo ciclo (nota MIM n. 5274/2024);

- l'attuazione di periodiche valutazioni, precedute da operazioni di verifica e registrate nei documenti ufficiali, nel rispetto del D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150 (nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa con giudizi sintetici, ai sensi dell'O.M. n. 3/2025).

Continuità educativa e Orientamento

La scuola promuove iniziative didattico-organizzative, con la finalità di conoscenza ed accoglienza degli alunni in fase di passaggio tra i vari ordini di scuola, che possano facilitare questa fase, ad esempio, mediante incontri con le famiglie. A tal fine, annualmente si elabora un Progetto di Continuità per le classi ponte tra i tre Ordini di Scuola e, per favorire la scelta del percorso scolastico dopo il primo ciclo di istruzione, l'Istituto elabora il Progetto Orientamento, con l'intento di sviluppare negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per scegliere il proprio futuro e favorire il successo formativo degli stessi, anche attraverso i moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annue nella scuola secondaria di primo grado (Linee guida per l'orientamento, D.M. 22 dicembre 2022, n. 328).

Scelta dell'insegnamento della religione cattolica

La Scuola assicura l'Insegnamento della Religione Cattolica in conformità all'Accordo di revisione del Concordato tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede (L. 25 marzo 1985, n. 121). Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori è garantito alle famiglie di avvalersi o meno di questo insegnamento. Il genitore dell'alunno, o chi ne fa le veci, all'atto dell'iscrizione compila un apposito modulo in cui dichiara la scelta. I genitori degli alunni che non si avvalgono di questo insegnamento possono indicare altre scelte proposte dalla Scuola che non si possono modificare nel corso dell'anno scolastico. In merito a ciò il collegio dei Docenti quest'anno ha deliberato:

- in caso di prima o ultima ora di lezione si autorizza su richiesta della famiglia, l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata;
- in presenza di personale da utilizzare per lo svolgimento di attività alternative, l'alunno seguirà le attività previste nel progetto "I Diritti Umani" inserito nel PTOF;
- in mancanza di personale da utilizzare per lo svolgimento di attività alternative, di attivare dei percorsi di recupero e/o potenziamento;

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente o educativo.

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo chiarisce le responsabilità del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale ATA e Ausiliario, degli Alunni e delle loro Famiglie nel dialogo educativo. Stabilisce convenzioni e regole per meglio finalizzare le attività della Scuola.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (art. 5-bis D.P.R. 249/1998, introdotto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235; art. 7 L. 92/2019)

Il Patto Educativo si esplicita con l'accettazione congiunta del progetto formativo che ha come conseguenza l'impegno per ciascun soggetto a contribuire realmente al perseguimento degli obiettivi fissati e delle finalità condivise. Il dialogo rappresenta la condizione necessaria per creare la possibilità di incontro, di crescita, di mediazione tra le componenti Scuola – famiglia – territorio, ciascuna con propri specifici ambiti di competenza, con propri ruoli e responsabilità ma tutte tese a migliorare la qualità del processo formativo. I docenti s'impegnano a esplicitare le scelte educative e didattiche e chiedono la collaborazione costruttiva di tutti gli interessati al servizio scolastico. Il Patto è aggiornato alle disposizioni del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, della nota MIM n. 5274/2024 sull'uso dei dispositivi e della L. 9 giugno 2026, n. 104, in materia di consenso informato delle famiglie.

L'alunno, protagonista del processo formativo, si impegna a:

- rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente Scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- partecipare attivamente alle attività scolastiche;
- rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo e collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
- non utilizzare lo smartphone personale durante l'orario scolastico, salvo i casi previsti dal PEI o dal PDP e per consultazione libro digitale (si veda il Regolamento d'Istituto);
- rifiutare ogni forma di bullismo e cyberbullismo e segnalare agli adulti di riferimento le situazioni di disagio di cui viene a conoscenza;

IC Cosenza III "R. Lanzino"

- mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia;
- adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto.

Il genitore, corresponsabile nell'azione formativa dell'alunno, si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale;
- collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento di Istituto;
- partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali (prefissati o richiesti);
- prendere visione delle comunicazioni e delle valutazioni espresse e controfirmarle;
- curare l'igiene dei propri figli e preoccuparsi che il loro abbigliamento sia adeguato all'ambiente;
- prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario;
- far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate;
- esprimere, ove richiesto, il consenso informato preventivo per le attività sui temi dell'affettività e della sessualità nella scuola secondaria di primo grado (L. 104/2026);
- informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza;
- collaborare con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie.

Il docente, corresponsabile dell'azione formativa, si impegna:
con i genitori a:

- favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco;
- esplicitare l'offerta formativa (obiettivi/ criteri di valutazione/progetti/interventi individualizzati);
- illustrare l'organizzazione della vita scolastica e le norme contenute nel Regolamento di Istituto;
- collaborare con le famiglie nella realizzazione del progetto formativo rispettandone le scelte, riconoscendo che la Scuola, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia progettuale, non esaurisce tutte le funzioni educative, ma ricerca l'interazione con la famiglia;
- costruire un clima sociale positivo e a garantire, d'intesa con i colleghi dell'equipe, delle sezioni e dei corsi, unitarietà d'insegnamento;

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

- chiarire nella progettazione curriculare, le strategie scelte per conseguire i traguardi formativi, indicando gli strumenti per le verifiche e i criteri per la valutazione, secondo le direttive concordate nei vari incontri collegiali, di dipartimento, di gruppi di lavoro, alla luce dei documenti: RAV, PTOF, PDM;
- rispettare la privacy, assumendo un atteggiamento discreto nei confronti delle informazioni sulla famiglia e sugli alunni e comunicarle solo se sono utili al processo educativo e al bene degli alunni;
- curare l'elaborazione della documentazione valutativa, delle competenze dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente.

Con gli alunni a:

- rispettare l'individualità di ogni alunno e creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione;
- far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni;
- spiegare gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli;
- organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento di ognuno e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze;
- seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi nel caso di carenze o comportamenti inadeguati;
- coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività scolastiche;
- individuare con gli alunni l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da realizzare per creare un clima sociale positivo a scuola;
- usare l'ascolto, il dialogo come strumenti di maturazione.

Gli impegni espressi nel presente contratto formativo si intendono assolti a livelli diversi, in base al grado scolastico cui essi si riferiscono e all'età degli alunni.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Per quanto concerne la composizione, le competenze e la funzionalità degli Organi Collegiali interni della Scuola si rimanda al D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Parte I, Titolo I), che ha recepito la disciplina del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416, e successive modificazioni, nonché al Regolamento d'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

Scuola dell'Infanzia "N. Ginzburg"

Orario lezioni: da lunedì a venerdì ore 8.00/16.00

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

Scuola primaria "C. Alvaro"

Orario lezioni: Tempo normale da lunedì a venerdì ore 8.10/13.40, Tempo pieno ore 8.10/16.10

Scuola Secondaria di primo grado "N. Misasi"

Orario lezioni: da lunedì a venerdì 8.10/13.40

Scuola in Ospedale

Orario lezioni da lunedì a venerdì 8.00/16.00

4. SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

-celerità delle procedure informazione e trasparenza degli atti amministrativi;

- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza;

- tutela della privacy (Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003).

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI

SCUOLA DELL' INFANZIA

La frequenza della Scuola dell'Infanzia è facoltativa. L'iscrizione degli alunni si effettua entro il termine previsto dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni. L'adempimento degli obblighi vaccinali costituisce requisito di accesso alla scuola dell'infanzia (art. 3, comma 3, D.L. 7 giugno 2017, n. 73, convertito dalla L. 31 luglio 2017, n. 119).

Vengono accettate iscrizioni da qualunque provenienza nei limiti della normativa vigente, secondo le indicazioni contenute nelle circolari relative alle iscrizioni. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiono il 3° anno di età dopo il 31 Dicembre e, comunque, non oltre il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (art. 2 D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89). Le iscrizioni continuano a seguire le modalità tradizionali. Gli interessati formalizzeranno l'iscrizione recandosi presso gli Uffici di Segreteria siti in Via Negroni 5.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La frequenza della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado è obbligatoria e gratuita. Il Primo Ciclo è costituito dalla Scuola Primaria, della durata di cinque anni, e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, della durata di tre anni; è previsto che alla Scuola Primaria si iscrivano i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto; possono iscriversi anche i bambini che li compiono entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

Le iscrizioni vengono effettuate on-line attraverso la Piattaforma Unica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, secondo la nota ministeriale annuale (art. 4 D.P.R. 89/2009 per gli anticipi nella scuola primaria).

RILASCIO DEI DOCUMENTI

Il rilascio dei certificati viene effettuato durante il normale orario di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria. La richiesta dei documenti deve essere prodotta in forma scritta. Inoltre, l'utente, nel presentare all'Istituto documenti che debbono comprovare stati, fatti o qualità personali, può avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 40 del medesimo D.P.R., come modificato dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla scuola sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi e l'accesso civico sono garantiti ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Al personale ausiliario, è affidato lo svolgimento dei seguenti compiti:

- effettuare l'apertura e la chiusura dei locali della Scuola e dei cancelli, la pulizia dei locali e svolgere attività di sorveglianza nell'edificio e nelle pertinenze;
- accogliere e sorvegliare gli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e prestare l'assistenza di base agli alunni con disabilità;
- Per quanto non espressamente sopra indicato si rimanda al Regolamento d'Istituto e al CCNL del comparto Istruzione e Ricerca vigente.

COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE

La circolazione delle informazioni, all'interno e tra le Scuole dell'Istituto e i suoi utenti, di circolari, documenti e altro materiale informativo è assicurata dalla pubblicazione sul Sito Web della Scuola e solo se necessario, anche dall'affissione agli albi presenti nei plessi; gli atti soggetti a pubblicità legale sono pubblicati all'Albo online (art. 32 L. 18 giugno 2009, n. 69) dei tre ordini di Scuola.

La Scuola garantisce la più ampia informazione sull'organizzazione della struttura scolastica mediante pubblicazione sul Sito degli orari di funzionamento e delle lezioni, dell'organigramma e del funzionigramma, del PTOF, dei regolamenti e della modulistica, nonché nella sezione «Amministrazione trasparente» (D.Lgs. 33/2013).

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

PIANO DI EVACUAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

È in corso, nelle nostre scuole, un'attività di sensibilizzazione ai temi della sicurezza e del primo soccorso attraverso la formazione di tutto il personale della Scuola e degli alunni (tramite il progetto Negroni in Sicurezza). L'Istituto è in possesso, altresì, del piano di evacuazione in caso di situazione di allarme o di pericolo di qualsiasi natura, in particolare, di incendio o di terremoto, ed effettua le prove di evacuazione almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 26 agosto 1992.

FATTORI DI QUALITÀ

Celerità delle procedure: la celerità delle procedure sarà garantita attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse strumentali e professionali esistenti.

Trasparenza: la trasparenza riguarderà tutti gli atti non vincolati dal segreto d'ufficio e non sottoposti ai limiti della normativa vigente sull'accesso.

Informatizzazione: la piena informatizzazione dei servizi sarà garantita attraverso il potenziamento delle apparecchiature informatiche e dei software e delle reti.

Flessibilità: viene adottata la flessibilità degli orari in modo da favorire le esigenze dell'utenza anche in orario pomeridiano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico esercita la propria funzione nei limiti previsti dall'art. 21 della L. 59/1997, dall'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (che ha recepito il D.Lgs. 6 marzo 1998, n. 59) e dall'art. 1, comma 78, della L. 107/2015. Art. 25, comma 2: "Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali". Art. 25, comma 3: " Nell'esercizio delle competenze di cui al comma due, il Dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica-didattica, per l'esercizio delle libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni". Assume un atteggiamento di continuo stimolo alla ricerca e alla problematizzazione dell'azione educativa per condurla verso parametri

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

di qualità più elevate; per il raggiungimento di questo fine si avvale della collaborazione dei docenti collaboratori del Dirigente, dei docenti FF.SS. e di tutti i docenti che, a vario titolo, operano come figure di supporto.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Così come previsto dalle norme contrattuali il Collegio dei docenti (art. 33 CCNL 29 novembre 2007) individua tra gli insegnanti le funzioni strumentali al P.T.O.F, al fine di rendere l'organizzazione scolastica rispondente alla complessità della scuola. Il Collegio, tenuto conto delle attività che s'intendono svolgere, ha individuato le seguenti aree e funzioni:

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti
Area 3 A - Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola
AREA 3 B – Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola. Alunni BES
AREA 3 C –Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola; Valutazione di sistema e d'Istituto - INVALSI

STAFF DI DIREZIONE

Lo Staff di Direzione è composto:

1. Dirigente Scolastico che ne ha il coordinamento;
2. I e II collaboratore del Dirigente Scolastico;
3. Responsabili di plesso;
4. Docenti individuati come figure strumentali al piano dell'offerta formativa;
5. Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

Ai componenti dello Staff il Dirigente Scolastico delega alcune funzioni con apposito provvedimento. Lo Staff si riunirà periodicamente per un'azione di monitoraggio dei processi e delle azioni avviate.

UFFICI DI SEGRETERIA

Via Negroni, 5 – 87100 Cosenza
www.iccosenzaterzonegroni.edu.it
csic898008@istruzione.it – Pec: csic898008@pec.istruzione.it
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Lunedì/venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 12:00

ORARIO E MODALITÀ DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: da lunedì a venerdì, previo appuntamento salvo casi di impedimento legati a motivi istituzionali.

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

ORARIO DI RICEVIMENTO DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: da lunedì a venerdì, previo appuntamento.

5. LE CONDIZIONI AMBIENTALI

L'Istituto si impegna a garantire, per quanto di sua competenza, in ogni ambiente scolastico, appropriate condizioni igieniche e il maggior livello di sicurezza possibile, sia all'interno delle strutture sia nelle aree esterne ad esse pertinenti, al fine di garantire al massimo il benessere degli allievi e una permanenza confortevole a scuola, nei limiti imposti dalle caratteristiche stesse delle varie strutture. In particolare, in tutti i plessi scolastici, sono garantiti i seguenti standard minimi di sicurezza e igiene:

- vigilanza degli alunni durante l'orario scolastico da parte degli operatori della scuola; la pulizia quotidiana degli ambienti, l'igiene dei servizi, con interventi ripetuti, durante la giornata scolastica, oltre che al termine delle attività giornaliere;
- l'affissione all'albo della scuola del Piano di evacuazione in caso di calamità e il rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008), compresa la redazione e l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;

Ogni plesso scolastico dispone di aule sufficienti alle normali attività didattiche e di aule adibite a laboratori di musica, tecnologia, informatica, palestre. Ogni aula è dotata di banchi, arredi e lavagne multimediali. Per garantire le condizioni di sicurezza interna degli edifici la Scuola segnala, con dovuta urgenza, ai competenti organi ogni situazione che rappresenti possibile pericolo per l'incolumità degli utenti.

6.PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I reclami e gli esposti relativi al servizio scolastico devono essere indirizzati al Dirigente Scolastico, redatti in forma scritta e contenenti le generalità dello scrivente. Se annunciati telefonicamente o a voce, devono essere sottoscritti entro 5 giorni, per poter essere presi in considerazione. Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponderà in forma scritta, di norma entro 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. I reclami possono essere trasmessi anche tramite posta elettronica ordinaria o certificata agli indirizzi istituzionali; i reclami anonimi non sono presi in considerazione. Resta ferma la tutela prevista dal D.Lgs. 20 dicembre 2009, n. 198 in caso di violazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi. Al termine di ciascun anno scolastico l'Istituto può rilevare il gradimento del servizio mediante questionari rivolti a genitori, alunni e personale.

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

L'autovalutazione di Istituto riveste un ruolo centrale e decisivo nella scuola dell'autonomia poiché consente la rilevazione e l'identificazione di eventuali problematiche esistenti e la riprogettazione delle azioni poste in essere dalla scuola. Inoltre, ha lo scopo di rilevare dati sui diversi aspetti del funzionamento scolastico e dell'efficacia dell'azione didattica, nonché sulle interazioni che intercorrono tra la scuola e l'utenza e tra la scuola e il territorio per fornire ai docenti l'aiuto necessario per migliorare l'offerta formativa. La riflessione della scuola su sé stessa e l'analisi della qualità dei servizi scolastici, per il nostro Istituto si impone come un'attività importante e sistematica avente obiettivi sia a breve sia a lungo termine. A tal fine è stato predisposto un Piano di miglioramento teso a verificare ed accertare l'efficacia dell'azione dell'istituzione anche alla luce degli obiettivi e delle priorità stabilite nel Rapporto di autovalutazione. A tal fine si raccoglieranno informazioni aggiornate sull'azione della scuola coinvolgendo gli "attori" della scuola stessa in quanto membri di una comunità che lavora in modo collegiale e coordinato. Il monitoraggio può avvenire attraverso indagini quantitative (test, questionari, statistiche, raccolte dati, ecc.) e qualitative (incontri, colloqui sistematici, momenti programmati di ascolto, ecc.) e l'uso di diversi sistemi strutturati e non strutturati. Il processo si inserisce nel Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80), che si articola in autovalutazione (RAV, elaborato dal triennio 2025-2028 anche per la scuola dell'infanzia), Piano di Miglioramento e rendicontazione sociale dei risultati raggiunti.

7.ATTUAZIONE

I principi e le indicazioni contenute nella presente Carta dei servizi scolastici restano in vigore e sono applicati fino a quando non vengano apportate variazioni dagli organi competenti e/o non si verifichino modifiche nella legislazione di riferimento. Per quanto non dichiarato nella presente Carta dei servizi scolastici, si fa esplicito richiamo alla normativa vigente. Eventuali modifiche relative a cambiamenti negli orari di apertura e di ricevimento degli uffici, deliberate da chi di competenza, verranno segnalate nella presente carta, ma non necessitano dell'approvazione del C.I. La presente Carta dei Servizi scolastici è da considerarsi parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale (art. 32 D.Lgs. 33/2013).

I.C. Cosenza III "R. Lanzino"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Del Sordo
documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e norme ad esso connesse